

I.I.S. - "E. DE NICOLA" - S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0004016 del 15/05/2023
IV (Entrata)



UNIONE EUROPEA

MIUR

REGIONE SICILIANA

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DE NICOLA"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**

Via Motra, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770 www.denicola.edu.it - ctis05100a@istruzione.it
- C.M. CTIS05100A - Codice Fiscale 90064860878

SETTORE ECONOMICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO

CORSO SERALE PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE TECNOLOGICO

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SISTEMA MODA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V SIA Serale

**Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
Terzo Periodo Didattico
Anno Scolastico 2022-2023**

Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Guido Angelo	Italiano – Storia
Grassi Lucia	Diritto – Economia Politica
Giustiniani Salvatore	Matematica
Lupo Antonio	Economia
Toscano Letizia	Laboratorio di Economia
La Placa Attilio	Informatica
Cantarella Daniela	Inglese

Redatto in data 11 maggio 2023



Stipendente Scolastico

Prof. Salvatore Distefano

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.7 O.M. n.65 del 14 marzo 2022, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame. Si riporta l'indice.

1. Elenco alunni
2. Presentazione dell'Istituto
3. Profilo professionale dell'indirizzo
4. Quadro orario
5. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, profitto, continuità didattica)
6. Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)
7. Alternanza scuola lavoro/Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
8. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
9. Credito scolastico
10. Cittadinanza e Costituzione
11. Attività integrative
12. Orientamento in uscita
13. Metodologia CLIL
14. Didattica a distanza
15. Griglie di valutazione
16. Elenco allegati

1. Elenco alunni

N	COGNOME e NOME	ANNOTAZIONI*
1	OMISSIS	
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

2. Presentazione dell'Istituto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Enrico De Nicola, situato all'interno del Complesso Scolastico Polivalente di San Giovanni la Punta, comune della fascia etnea, in Provincia di Catania, dopo l'avvenuta aggregazione con il vicino ITIS Ferraris, conta una vasta popolazione scolastica, che attualmente consta di circa 1500 studenti, e comprende anche un Corso Serale per adulti. L'Istituto rappresenta un visibile e sicuro punto di riferimento culturale per l'intera comunità etnea, in risposta ai bisogni di formazione e professionalizzazione verso il mondo del lavoro, nonché presidio di legalità e inclusione sociale. L'Istituto De Nicola, grazie alla sua posizione centrale nell'esteso hinterland pedemontano, è agevolmente raggiungibile da tutti i comuni etnei, i quali da tempo realizzano servizi di trasporto in convenzione con le famiglie degli studenti pendolari, che rappresentano la gran parte dell'utenza.

Il contesto di riferimento dell'Istituto, a livello economico-produttivo, è caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario, in particolare dei Servizi amministrativi e della Grande Distribuzione, mentre la realtà delle piccole e medie imprese artigianali, a conduzione familiare, un tempo diffusa, risente da qualche anno della generale crisi economica del Paese, con alcune conseguenze sul reddito delle famiglie.

In risposta a tali elementi di criticità, cui si aggiungono il pendolarismo della maggior parte degli alunni e una certa carenza di centri di aggregazione giovanile nel territorio, l'Istituto De Nicola svolge, per i propri studenti l'importante funzione di luogo privilegiato per l'inclusione sociale, culturale e professionale. Esso si distingue, infatti, per l'offerta di percorsi di formazione specifica, sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, attraverso indirizzi di studio flessibili, in grado di tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica locale e incoraggiando altresì percorsi di formazione permanente.

In particolare, al fine di adeguare costantemente l'Offerta Formativa alle istanze del territorio, l'Istituto De Nicola si rapporta da tempo con soggetti esterni, quali Enti di formazione pubblici e privati, organismi istituzionali, associazioni, Ordini professionali, Università, attivando collaborazioni integrate, realizzando convenzioni, protocolli d'intesa, reti, progetti formativi, stage, laboratori ed esperienze di ricerca.

3. Profilo Educativo Culturale e Professionale del perito in Sistemi informativi Aziendali

Il Perito in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze sia nell'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia nella valutazione, nella scelta e nell'adattamento di software applicativi. Tali competenze mirano a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Gli sbocchi professionali consentono di:

- Svolgere tutte le attività previste per il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing.
- Esercitare la libera professione come operatore di sistemi informatici aziendali.
- Lavorare come esperto informatico nell'ambito della programmazione e della ricerca.

Il titolo di studio conseguito: **Perito in Sistemi Informativi Aziendali**, consente di accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare a quelle di carattere economico e informatico.

Competenze specifiche di indirizzo:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

4. Quadro orario dell'indirizzo: Sistemi informativi Aziendali

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Storia	-	3	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	2	2	-	-
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3	-	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	3	3	4
Economia aziendale	2	2	4(2)	4(2)	5(2)
Diritto	-	2	2	3	1
Economia Politica	-	-	2	2	2
TOTALE	22	23	23	22	22

Le ore tra parentesi sono caratterizzate da didattica laboratoriale e sono effettuate in compresenza degli insegnanti tecno-pratici.

5. Profilo della classe e sua storia nel triennio

5.1 COMPOSIZIONE

N. totale alunni frequentanti **11**: 4 maschi e 7 femmine.

5.2 PARTECIPAZIONE

Ai corsi serale giungono studenti della diversa estrazione socio-culturali: giovani con trascorsi scolastici travagliati, interessati a tornare a scuola per conseguire quel titolo di studio che in gioventù non hanno potuto conseguire in gioventù. La scelta di tornare a scuola per 5 ore al giorno fino a sera è impegnativa anche fisicamente dopo una lunga giornata lavorativa, e la maggiore difficoltà riscontrata è la scarsa capacità di concentrazione prolungata. Ecco perché si è cercato di rendere stimolante e coinvolgente l'attività didattica. Tenendo conto dei loro interessi, si è cercato di esporre quei concetti rispondenti alle loro esigenze e che trovassero un riscontro pratico nella vita di tutti i giorni.

Un discreto numero del gruppo classe è riuscito a partecipare in maniera attiva e consapevole, poiché ha frequentato con una certa regolarità. Per gli altri bisogna evidenziare un atteggiamento passivo, e una partecipazione saltuaria. La maggior parte dei corsisti ha lasciato gli studi da molti anni.

5.3 IMPEGNO

Le difficoltà incontrate degli alunni sono state di diversa natura e strettamente legati alla condizione di lavoratori studenti.

I principali ostacoli incontrati dagli studenti si possono sintetizzare:

- poco tempo a disposizione per studiare a casa con la conseguenza di non poter assimilare ed applicare in maniera organica gli argomenti appresi durante la lezione.
- stanchezza e conseguente calo di attenzione, soprattutto nelle ultime ore;
- assenze per esigenze di lavoro o di famiglia.

I principali aspetti positivi caratterizzante gli studenti del corso serale sono:

- una forte motivazione
- una maggiore maturità rispetto ai ragazzi del corso diurno
- la possibilità di apprendere attraverso le proprie esperienze personali.

Le difficoltà incontrate dai docenti non sono state poche. In un corso di studi così flessibile, l'insegnante è chiamato costantemente ad attivare nuove strategie e metodi diversi di insegnamento che aiutano i corsisti ad interiorizzare i contenuti programmati nelle varie discipline.

Per ogni disciplina si sono privilegiati quegli argomenti che potessero suscitare negli allievi maggiore interesse.

Il metodo didattico ha tenuto conto delle singole esperienze lavorative degli allievi e del bagaglio culturale di ciascuno.

5.4 METODO DI LAVORO

Nel corso serale all'inizio di una lezione è buona regola cercare di suscitare l'interesse degli alunni ed attirare la loro attenzione e si mira all'acquisizione di competenze attraverso percorsi individuali predisposti sulla base degli esiti dell'orientamento e accreditamento.

Tale opzione si concretizza nell'organizzazione per unità di apprendimento ciò permette di lavorare per competenze ovvero di utilizzare fattivamente e attivamente le conoscenze via via assimilate integrandole se opportuno, da altri campi del sapere. Ciò permette la personalizzazione dei percorsi e da la possibilità di frequenza a persone che non possono partecipare a programmi intensivi e, allo

stesso tempo, consente una marcata intenzionalità educativa perché comporta l'acquisizione di saperi essenziali, significativi, stabili e capitalizzabili.

L'organizzazione per unità didattiche di apprendimento si è dimostrata utile per:

- Inserire in fasi e momenti diversi del percorso formativo crediti riconosciuti;
- Fornire competenze per individuare, utilizzare e integrare forme espressive e linguaggi diversi;
- Alternare momenti di studio e di lavoro;
- Valorizzare attività pratiche e di lavoro;
- Valorizzare attività di laboratorio;

Nell'organizzazione dei percorsi per U.D.A. hanno trovato spazio le competenze trasversali quali elementi fondanti della realizzazione del pieno diritto di cittadinanza in quanto danno centralità all'adulto come persona.

Gli consentono di diagnosticare, di relazionarsi, di affrontare le problematiche stimolando la creatività e la ricerca delle soluzioni.

5.5 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO:

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Guido Angelo	Guido Angelo	Guido Angelo
Storia	Guido Angelo	Guido Angelo	Guido Angelo
Lingua Inglese	Cantarella Daniela	Cantarella Daniela	Cantarella Daniela
2° Lingua comunitaria	-----	-----	-----
Matematica	Giustiniani Salvatore	Giustiniani Salvatore	Giustiniani Salvatore
Informatica	Musumarra Sonia	Milazzo Vincenzo	La Placa Attilio
Economia Aziendale	Barbagallo Valeria	Cosentino Maria	Lupo Attilio
Diritto/Economia Politica	Grassi Lucia	Grassi Lucia	Grassi Lucia

6. Obiettivi realizzati

Il Consiglio di Classe alla data di redazione di maggio ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

In relazione agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono individuare i seguenti livelli ottenuti

- Il primo è formato da studenti che hanno dimostrato una conoscenza adeguata e chiara dei contenuti;
- Il secondo è formato da studenti che dimostrano una conoscenza di base sufficientemente adeguata ma non approfondita;
- Il terzo è composto da studenti che hanno raggiunto quasi del tutto obiettivi minimi dimostrando.

6.1. OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DISCIPLINARI:

6.2.1. Area linguistica

Riconoscere diverse tipologie di testi
Arricchimento lessicale e competenza linguistica.

6.2.2. Area logico-matematica

Sviluppare ed affinare le capacità di analisi e di sintesi.
Elaborare ed applicare strategie risolutive.

6.2.3. Area tecnica

Saper utilizzare linguaggi specifici e acquisire competenze professionali.
Saper leggere ed interpretare documenti delle aziende di riferimento.

7. Alternanza scuola lavoro

Nel percorso formativo del serale non è stata prevista l'alternanza scuola lavoro

8. Metodologie didattiche utilizzate, verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti

8.1. METODOLOGIE, ATTREZZATURE E STRUMENTI

Oltre quanto di seguito esposto, specificazioni in merito a metodi attrezzature e strumenti sono indicate nei riepiloghi per disciplina allegati.

8.1.1. METODOLOGIE

Lezione frontale, Metodo induttivo e deduttivo, Lavori di gruppo, Problem solving, Analisi dei casi, Attività laboratoriale, Operazioni di recupero, quando è necessario, e di approfondimento quando è possibile. Viaggi e visite guidate.

8.1.2 ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, Appunti e dispense, Manuali e dizionari, Navigazione in internet, Piattaforme e-learning, Questionari on line (Quest Base), Laboratori. LIM

8.2 VERIFICHE INTERNE

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Componenti	Relazioni su attività svolte	Prove di laboratorio
Relazioni	Interrogazioni	Prove grafiche
Sintesi	Interventi	Relazioni su attività svolte
Questionari aperti	Discussione su argomenti di studio	Test
Questionari a scelta multipla		
Testi da completare		
Esercizi		
Soluzione problemi		
Progetti		

8.2.1 Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.

- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e ha utilizzato la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti in data 30/10/2019

RUBRICA VALUTATIVA

VOTI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA'
1-3	Impegno e partecipazione	Non mostra alcun impegno e partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Non ha nessuna conoscenza e commette gravi errori Non riesce ad applicare le conoscenze e non sa elaborare analisi
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze molto lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Non riconosce le informazioni essenziali di un testo. Produce testi molto scorretti e disorganici. Non riconosce le parti principali del discorso e della sintassi
4	Impegno e partecipazione	Mostra insufficiente impegno e scarsa partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'eseguire compiti semplici
	Competenze logico-matematiche	Dimostra nella maggioranza dei casi di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette

		errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Riconosce con estrema difficoltà le informazioni essenziali di un testo. Produce testi scorretti e disorganici. Riconosce a stento le parti principali del discorso e della sintassi
5	Impegno e partecipazione	Mostra un mediocre impegno e poca partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori di comprensione. Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi
	Competenze logico-matematiche	Individua i metodi adatti a risolvere la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, commette però in essi significativi errori di ragionamento o procedimento, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello non adeguato
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con povertà lessicale. Interviene in modo poco adeguato e non del tutto pertinente. Riconosce le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, in maniera parziale e frammentaria. Produce testi poco corretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso e la sintassi
6	Impegno e partecipazione	Sufficienti
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze sufficienti e le applica in modo semplice ma con chiarezza; effettua analisi non molto approfondite
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, produce risultati corretti gravati solo da errori minori nella maggioranza dei casi, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello essenziale.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con lessico semplice e generico. Interviene in maniera incerta. Riconosce le informazioni essenziali presenti in testi di

		tipologie differenti comprendendo il significato globale. Produce testi di vario genere schematici ma sufficientemente corretti e abbastanza coerenti. Analizza in modo sostanziale le parti principali del discorso e la sintassi.
7	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
7	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard di tipo semplice e di tipo più complesso, produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, pur se in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico sostanzialmente adeguato e abbastanza vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendo il significato generale. Produce testi di vario genere, sostanzialmente coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali.
8	Impegno e partecipazione	Mostra un buon impegno ed un'attiva partecipazione, con originali spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e le sa applicare in contesti diversi; sa effettuare analisi approfondite; non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard e di tipo complesso produce risultati

		corretti nella quasi totalità dei casi, in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico adeguato e vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendone il significato. Produce testi di vario genere, coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali. Analizza le parti del discorso e riconosce le principali funzioni della frase.
9	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di poter usare in modo flessibile o elegante percorsi di soluzione e ragionamento per rispondere a quesiti di varia complessità possiede conoscenze in termini di contenuti complete rispetto a quanto proposto in aula
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Interviene in modo corretto esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando i messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Utilizza con competenza le micro lingue specifiche.
	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.

10	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione ed effettua autonome ed approfondite valutazioni
	Competenze logico-matematiche	Individua soluzioni o percorsi di ragionamento creativi o originali, produce risultati corretti anche per problemi in contesti non noti o non visti in classe possiede conoscenze in termini di contenuti che si estendono oltre quanto proposto in classe
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico puntuale, appropriato e vario. Interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando la pluralità dei messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali puntuali e originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Fa suo di un lessico ricco e appropriato. Utilizza con ottima competenza le micro lingue specifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	DESCRITTORI – INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua; d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe.

9	<ul style="list-style-type: none"> a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua; d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
8	<ul style="list-style-type: none"> a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni regolare; d) discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	<ul style="list-style-type: none"> a) mancato rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza incostante alle lezioni con un elevato numero di assenze e ritardi; d) reiterate assenze collettive e presenza di sanzioni disciplinari; e) sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni; f) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.
6	<ul style="list-style-type: none"> a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare diverse note in condotta sul registro di classe; c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi; d) presenza di sanzioni disciplinari con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a cinque giorni; e) superficiale interesse e partecipazione passiva o saltuaria alle lezioni; f) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.
5	<p>Sarà attribuito il voto 5 allo studente per il quale concorreranno più situazioni negative qui individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a quindici giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe, in un numero superiore a dieci; c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi; d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati; f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni; g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.

9. Credito

9.1. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2022/2023

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 art. 15 (commi 1-2) e della Delibera n.2 del Collegio dei Docenti del 27 Ottobre 2021 (approvazione PTOF), allegato A all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022

si riportano per facilità di lettura i provvedimenti di legge interessati:

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 art. 15 (commi 1-2):

Attribuzione del credito scolastico 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità..

D.P.R. 323/1998 art. 12 (commi 1-2-3):

12. Crediti formativi

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare." D.M. 49/2000 art. 1 (commi 1-2) "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico."

In ottemperanza al D.M. del 24/02/2000 n. 49, relativo all' assegnazione dei crediti formativi e dei crediti scolastici, il Collegio dei Docenti del 04 maggio 2022 ha approvato i seguenti criteri per la valutazione della documentazione attestante le attività svolte dagli alunni ai fini della loro attribuzione per l' a.s. 2021/2022:

Il credito formativo viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a) Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (D.M. 49/2000 art. 1)
- b) regolarità nella frequenza delle lezioni;
- c) partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo e didattico;
- d) coerenza con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto;
- e) assenza di gravi sanzioni disciplinari.

L' attestazione deve presentare i seguenti requisiti:

1. deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
2. deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
3. deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

Il Consiglio di Classe ha il compito di valutare la coerenza dei crediti presentati con gli ambiti previsti dal DM 49/2000 art.1, e con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto.

Il consiglio privilegia le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, e presentano una verifica finale (laddove richiesta).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto entro il 15 maggio 2022 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Il credito scolastico viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. **Calcolo della media di profitto:** se la media ha un decimale maggiore o uguale a 0.50, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia;

Si procede inoltre all'assegnazione del punteggio massimo della fascia (anche se la media ha un decimale minore di 0.50) in caso di:

2. **Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo** e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro,

3. **Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto.** La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2021 a Maggio 2022.

4. **Acquisizione di validi crediti formativi**

Si precisa che le attività complementari e integrative inserite nel PTOF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe soltanto nel caso in cui sia stata espressa ufficialmente una valutazione individuale positiva e siano state evidenziate "ricadute" significative sulla formazione culturale dell'alunno/a e, in ogni caso, non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale; permette, invece, se il Consiglio di Classe riterrà quell'esperienza documentata di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore di questa banda. Si invitano, pertanto, gli studenti ad intensificare l'impegno nello studio per conseguire risultati finali più soddisfacenti, i soli che potranno garantire un credito scolastico più alto.

Si riportano i punteggi di credito scolastico secondo il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In ottemperanza all'articolo 1, comma 6, del decreto dell'8 aprile 2020, non è richiesto:

- lo svolgimento delle prove Invalsi;
- la sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;

Come da ordinanza Ministeriale per esami di stato a.s. 2022/2023

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico

fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato

A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

9.2 VALUTAZIONE DI CREDITI FORMATIVI PRESENTATI

Il consiglio valutata la documentazione pervenuta delibera di non attribuire crediti formativi per inadeguatezza della suddetta.

9.3 VALUTAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della terza e della quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle seguenti:

TABELLA RIEPILOGO CREDITO 2° periodo

Da completarsi in sede di scrutinio finale

Alunni	CREDITO Secondo periodo
OMISSIS	

10. Cittadinanza e Costituzione / Educazione civica

I docenti impegnati alla formazione e insegnamento di educazione civica sono

Cantarella Daniela per 6 ore

Guido Angelo per 11 ore

La Placa Attilio Francesco per 5 ore

Le specificazioni per ogni professore sono riportate tra gli allegati.

10.1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA

Obiettivi: Comprendere e rielaborare il significato di cittadinanza ed i principi di responsabilità e solidarietà. Interiorizzare e rielaborare il senso della legalità e sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva. - Sensibilizzare ed educare ai valori della Pace, della solidarietà

Potenziare la conoscenza dei reali bisogni della popolazione adolescenziale per ottimizzare le risposte e prevenire i disagi. - Sensibilizzare riguardo le problematiche inerenti la salute e gli stili di vita

10.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda le varie tematiche affrontate all'interno di e.c. gli alunni hanno dimostrato una buona partecipazione e hanno affrontato gli argomenti con interesse, rispondendo in maniera positiva agli argomenti affrontati.

In sede di scrutinio finale si allegheranno i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

11. Iniziative e attività integrative

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti attività:

- visite guidate alle istituzioni culturali
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana.

12. Orientamento in uscita

Non sono previste attività di orientamento per il serale

13. Metodologia CLIL

Non sono stati previsti moduli in CLIL per il serale

14. Didattica a distanza

Non prevista per il corrente anno scolastico

15. Prove in preparazione dell'Esame di Stato e griglie di valutazione

Il Decreto Legge 22 del 8 aprile 2020, "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato" interviene su diverse materie. L'ordinanza n.197 del 17 aprile 2020, attuativa del decreto legge dell'8 aprile su Esami e valutazione, "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020" in ragione dell'emergenza coronavirus e dell'impatto che ha avuto sulla scuola, prevede, per quest'anno, una commissione formata da 6 commissari interni e dal presidente esterno.

Ogni singolo docente ha effettuato una simulazione del colloquio dell'esame di stato, utilizzando la griglia di valutazione.

Si riporta la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scotretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

16. Allegati

16.1 Programmi per discipline e di educazione civica

MATERIA	
Letteratura Italiana	
PROF.	Guido Angelo
CLASSE	V SIA
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	Il tesoro della letteratura
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Libri di testo - Appunti e dispense - Manuali e dizionari - Navigazione in internet - Piattaforme e-learning - Questionari on line (QuestBase) - Laboratori - LIM
Obiettivi conseguiti in termini di:	
<u>Conoscenze:</u>	
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa e poesia.• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.• Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline• Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.	
<u>Competenze:</u>	
<ul style="list-style-type: none">• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento alla fine dell'Ottocento ed inizio novecento.• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature• Collegare i testi letterari con l'ambito storico• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico• Produrre testi corretti secondo le varie tipologie e destinazioni• Esporre in forma chiara e corretta gli argomenti trattati	

<u>Abilità:</u>		
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario di una data epoca; • Saper collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo; • Saper individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili; • Riuscire ad individuare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria; • Riuscire a svolgere analisi tematiche, stilistiche, testuali dei brani antologici proposti; • Sapere produrre tipologie testuali diverse (saggio breve, articolo di giornale, ecc.); • Saper contestualizzare ciascun autore individuando la corrente letteraria cui collegarlo 		
<u>Strumenti e materiali didattici:</u>		
Libri di testo; Testi/appunti/mappe e altro materiale fornito dall'insegnante; documenti, quotidiani, DVD; L.I.M.		
<u>Metodologia:</u>		
<p>Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno varie. Si prevedono verifiche formative (scritte o orali) e verifiche sommative (scritte e orali); alle verifiche sommative (2 scritte e 2 orali) corrisponderà un voto da 1 a 10 in rapporto al livello di competenze (conoscenze e abilità) raggiunto (anche in base ai criteri stabiliti dal C.d.C. e dal PTOF).</p> <p>Le verifiche scritte saranno prove strutturate e semi-strutturate (saggio breve, articolo di giornale, tema); le verifiche orali saranno interrogazioni e colloqui, ma si prevedono anche frequenti interventi condotti dal posto per ottenere risposte immediate e puntuali su dati di conoscenza, al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti oggetto di studio.</p>		
<u>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</u>	Scritte:	3
	Orali:	4
	Pratiche:	

PROGRAMMA SVOLTO LETTERATURA ITALIANA	
UDA 1 LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. REALISMO, NATURALISMO E VERISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Il verismo; • Verga: Lettura analisi de "Malavoglia" e "Cavalleria Rusticana"

<p>UDA 2 LA POESIA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. CLASSICISMO, SIMBOLISMO, DECADENTISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il decadentismo in Europa e in Italia • L'estetismo • Giovanni Pascoli: Lettura e analisi de ‘ Il Fanciullino • Gabriele D'Annunzio: Lettura e analisi de ‘ Il Piacere’ • Giuseppe Ungaretti: Lettura e analisi de ‘Il porto Sepolto’
<p>UDA 3 LA CRISI DI IDENTITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello lettura e analisi de ‘ La Patente’ e ‘Uno nessuno e centomila’ • Italo Svevo lettura e analisi de ‘ La coscienza di Zeno
<p>UDA 4 IL RAPPORTO TRA LETTERATURA E REALTA’ SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leonardo Sciascia lettura e analisi de ‘Giorno della civetta’
<p>UDA 5 LETTERATURA E CINEMA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Neorealismo nella letteratura e nel cinema

MATERIA	
Storia	
PROF.	Guido Angelo
CLASSE	V SIA
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	-----
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Appunti e dispense - Manuali e dizionari - Navigazione in internet - Piattaforme e-learning - Questionari on line (QuestBase) – Mappe concettuali - Laboratori - LIM
<p><u>Obiettivi conseguiti in termini di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di recuperare la memoria del passato; • Apertura verso le problematiche della convivenza pacifica tra i popoli e del rispetto dell'identità di ciascuno; • Ampliamento della propria cultura, attraverso la conoscenza di culture diverse; • Capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio; • Consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze degli storici. <p><u>Competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di collocare i fatti nello spazio e nel tempo; • Essere in grado di leggere il presente e la propria epoca secondo semplici parametri valutativi; • Distinguere il fatto storico dalle sue interpretazioni; • Esporre in maniera corretta ed autonoma le conoscenze acquisite. • Ricostruire la complessità dei fatti storici, attraverso le relazioni tra i soggetti ed i contesti ed i nessi di causa ed effetto; • Acquisire l'abitudine a porsi domande, a inserire nel contesto storico le conoscenze apprese in altre aree disciplinari; • Scoprire la dimensione storica del presente <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere modelli culturali, storici, elementi tipici dell'immaginario di una data epoca; • Saper collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo; • Saper individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili; • Riuscire ad individuare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di un contesto storico 	
<p><u>Strumenti e materiali didattici:</u></p> <p>Libri di testo; Testi/appunti/mappe e altro materiale fornito dall'insegnante; documenti, quotidiani, DVD; L.I.M.</p>	
<p><u>Metodologia:</u></p> <p>Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno varie. Si prevedono verifiche formative (scritte o orali) e verifiche sommative (scritte e orali); alle verifiche sommative (2 scritte e 2 orali) corrisponderà un voto da 1 a 10 in rapporto</p>	

al livello di competenze (conoscenze e abilità) raggiunto (anche in base ai criteri stabiliti dal C.d.C. e dal PTOF).

le verifiche orali saranno interrogazioni e colloqui, ma si prevedono anche frequenti interventi condotti dal posto per ottenere risposte immediate e puntuali su dati di conoscenza, al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti oggetto di studio.

<u>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</u>	Scritte:	
	Orali:	4
	Pratiche:	

PROGRAMMA SVOLTO

Storia

UDA 1 IL PRIMO NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Le radici sociali e ideologiche del Novecento • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • La crisi del Dopoguerra • La crisi del 1929 • Il totalitarismo in Italia: il fascismo • Il nazismo e la crisi internazionale • La seconda guerra mondiale
UDA 2 DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della guerra fredda • La decolonizzazione • L'Italia repubblicana

MATERIA	
Economia Aziendale	
PROF.	Lupo Antonio
CLASSE	V SIA
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	Entriamo in azienda 3
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Materiale autentico e video sul web, piattaforme digitali, risorse fornite dal docente
<p>La classe 5 SIA è composta da 11 alunni di cui 4 maschi e 7 femmine. Le lezioni sono state svolte in presenza. Nel complesso la classe si è mostrata abbastanza collaborativa e ha mostrato impegno a svolgere le attività che gli sono state proposte. Gli alunni hanno partecipato attivamente. Con correttezza e puntualità hanno accolto le proposte didattiche svolte, dimostrando una capacità di adattamento che ha consentito il proseguimento della programmazione didattica.</p> <p>Nel complesso si sono sempre mostrati coesi e rispettosi delle regole e non si sono verificati problemi disciplinari.</p> <p>Le attività programmate nel piano di lavoro sono state svolte quasi totalmente. Così come stabilito dal dipartimento di economia, è stata operata la semplificazione di alcuni argomenti.</p> <p>All'interno della classe si possono distinguere due gruppi di livello: un gruppo ha raggiunto buone competenze e conoscenze, un altro gruppo ha raggiunto risultati sufficienti. Si rileva l'assenza dalle lezioni per molte ore di alcuni alunni.</p> <p>La classe, nel complesso, ha raggiunto una preparazione buona in ordine agli obiettivi cognitivi e non cognitivi programmati.</p> <p><u>Metodologie e strategie funzionali al conseguimento degli obiettivi</u></p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari ha consentito di avere una visione organica ed interdisciplinare della dinamica aziendale considerata nelle sue problematiche di organizzazione, di gestione ed informative che caratterizzano i vari tipi di aziende analizzate (imprese industriali, bancarie);</p> <p>la capacità di individuare, elaborare, rappresentare ed interpretare i dati e le informazioni in modo da favorire i processi decisionali e cogliere le conseguenze di tali scelte sui risultati di gestione con il ricorso a strumenti informativi automatizzati;</p> <p>la capacità di comprendere la funzione ed il ruolo svolto dall'azienda nell'ambiente socio-economico di appartenenza nell'attuare le politiche di produzione e di distribuzione dei beni e dei servizi;</p>	

consolidamento dell'esposizione scritta ed orale che utilizzi un linguaggio appropriato e che presenti un'ideale argomentazione e documentazione delle tesi sostenute.

Oltre alla lezione frontale, sono stati utilizzati lavori di gruppo, dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni, attività di approfondimento e attività di recupero.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Abilità:

- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse
- Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.
- Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Delineare il processo di pianificazione programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Redigere il budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
- Costruire un business plan e un marketing plan.

Competenze:

- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.
- Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa
- Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
- Tecniche di reporting
- Business plan.
- Politiche di mercato e piani di marketing aziendali.

Attività collaterali a supporto (stage, seminari, conferenze, visite guidate, mostre)

La classe ha partecipato a seminari e conferenze organizzate dal consiglio di classe e di istituto.

Strumenti di osservazione e di verifica in itinere e finali

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso prove orali e scritte; sono state svolte verifiche scritte sommative e verifiche orali sia nel I che nel II quadrimestre. È stata valutata la capacità di interagire, argomentare e motivare le proprie idee, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, così come la completezza, lo spirito critico e gli apporti personali.

PROGRAMMA SVOLTO Economia Aziendale	
UDA 1 ANALISI DI BILANCIO	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione informativa del bilancio d'esercizio • Rielaborazione del bilancio • Analisi per indici e per flussi
UDA 2 PROCEDURE DI REVISIONE E FISCALITÀ D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • La revisione aziendale: caratteristiche e finalità. La regolamentazione delle attività di revisione • Imposte dirette e indirette e il reddito fiscale • Principi fiscali • La determinazione del reddito fiscale
UDA 3 PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTABILITÀ DEI COSTI	<ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione strategica e le sue fasi • Le scelte operative aziendali e la gestione dei costi • Contabilità analitico gestionale • Break even analysis • La contabilità full-costing e direct costing
UDA 4 PROGRAMMAZIONE, BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE, BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN	<ul style="list-style-type: none"> • La programmazione della gestione. • Il business plan, marketing plan il controllo della gestione e il budget.
UDA 5 IL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE E SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio sociale e rendicontazione ambientale di impresa • Il fabbisogno finanziario e la relativa copertura • Fonti di finanziamento e forme di investimento

MATERIA	
Diritto	
PROF.SSA	Grassi Lucia
CLASSE	V SIA
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	-----
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Fotocopie/appunti; sintesi/lezioni, mappe concettuali
<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • In coerenza con le linee guida previste per gli istituti tecnici <p><u>Competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza degli elementi costitutivi dello stato, delle varie forme di Stato • La legge fondamentale dello Stato Italiano, caratteri e della struttura della Costituzione Italiana • I principi fondamentali, della composizione il funzionamento e le funzioni del Parlamento • La consapevolezza dell'iter che porta alla formazione delle leggi; conoscere la composizione e il funzionamento e le funzioni del Governo • La consapevolezza dei rapporti tra il Parlamento e il Governo; conoscere e avere consapevolezza delle funzioni svolte nel nostro stato dal Presidente della Repubblica • La consapevolezza del funzionamento e delle funzioni svolti nel nostro Stato dalla Corte Costituzionale e dalla Magistratura <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • la normativa pubblicistica con particolare riferimento agli organi Costituzionali dello Stato. 	
<p><u>Metodologia:</u></p> <p>Lezioni interattive dove lo studente viene indotto a formulare ipotesi e a discutere e confrontare le sue opinioni con gli altri allievi; casi pratici; sintesi/lezioni, mappe concettuali.</p>	
<p><u>Criterio di sufficienza applicato:</u></p> <p>Raggiungimento obiettivi minimi e partecipazione attiva a partire</p>	
<p><u>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</u></p> <p>2 verifiche orali</p>	

PROGRAMMA SVOLTO**Diritto**

UDA 1	<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato forme di governo;• Le funzioni dello Stato: Il principio della separazione dei poteri• La Costituzione Italiana: i caratteri della Costituzione• La struttura della Costituzione. I principi Fondamentali della costituzione Italiana• Le libertà• I rapporti etico sociali ed economici, il lavoro; il diritto all'istruzione• La proprietà, la famiglia
UDA 2	<ul style="list-style-type: none">• Il Parlamento: la sua struttura composizione, organizzazione, le funzioni del parlamento• L'iter per la formazione della legge• Il governo: nozione e composizione; organizzazione, funzioni; crisi di governo.• Il Presidente della Repubblica, il ruolo Costituzionale, l'Elezione; le funzioni, la responsabilità
UDA 3	<ul style="list-style-type: none">• La Magistratura: la funzione giurisdizionale, principi costituzionali, la magistratura e il processo, l'autonomia e l'indipendenza dei magistrati, la struttura della giurisdizione italiana.• La Corte Costituzionale: le origini, composizione, prerogative, status giudice costituzionale, incompatibilità, sindacato, procedimento per il giudizio di costituzionalità, le decisioni, il procedimento per il giudizio di incostituzionalità delle leggi, le altre funzioni della C.C.
UDA 4	<ul style="list-style-type: none">• Educazione Civica: la libertà personale, la libertà e segretezza della corrispondenza, la libertà di manifestazione del pensiero, il diritto alla salute

MATERIA	
Economia Politica Pubblica	
PROF.SSA	Grassi Lucia
CLASSE	V SIA
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	-----
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Fotocopie/appunti
<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><u>Abilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • In coerenza con le linee guida previste per gli istituti tecnici • Competenze: • Conoscere gli obiettivi della scienza dell'attività finanziaria • Conoscere le motivazioni dell'intervento pubblico nell'economia; essere consapevoli dei motivi di intervento • Essere consapevoli degli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne; comprendere gli effetti economici del sistema della sicurezza sociale; • Conoscere le motivazioni generali e specifiche dell'intervento pubblico nella sanità e nell'istruzione • Le fonti di finanziamento del settore pubblico; comprendere il ruolo delle imposte nell'ambito delle entrate pubbliche; distinguere le imposte dirette e indirette progressive proporzionali e regressive • Dall'imprenditore; analizzare la relazione tra l'impresa e l'ambiente esterno; valutare i risultati economici finanziari e sociali dell'attività di un'impresa; individuare la natura e la funzione della produzione. <p><u>Conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; • I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli al sistema economico dello Stato. 	
<p><u>Metodologia:</u></p> <p>Lezioni interattive dove lo studente viene indotto a formulare ipotesi e a discutere e confrontare le sue opinioni con gli altri allievi; casi pratici.</p>	
<p><u>Criterio di sufficienza applicato:</u></p> <p>Raggiungimento obiettivi minimi e partecipazione attiva</p>	
<p><u>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</u></p> <p>2 verifiche orali</p>	

PROGRAMMA SVOLTO
Economia Politica Pubblica

UDA 1	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di scienza delle finanze- bisogni pubblici e bisogni privati• I servizi pubblici: divisibili e indivisibili; obiettivi della finanza pubblica, la spesa pubblica, concetto di spesa pubblica;• La classificazione delle spese, pubbliche• Gli effetti economici della spesa pubblica amministrativa della spesa• La sicurezza sociale• La sanità• l'Istruzione
UDA 2	<ul style="list-style-type: none">• Le entrate pubbliche;• Classificazione;• Le entrate ordinarie;• I beni di proprietà pubblica;• Le entrate derivate: i tributi: le tasse, le imposte i contributi• L'imposta: presupposto elementi e fonte dell'imposta; classificazione delle imposte dirette e indirette, reali e personali, proporzionali, progressive regressive; modalità di attuazione dell'imposta progressiva; l'imposta straordinaria e debito pubblico

MATERIA	
Matematica	
PROF.SSA	Giustiniani Salvatore
CLASSE	V SIA
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	Matematica.rosso – M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Zanichelli
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Appunti redatti dal docente, schemi, fotocopie, esercitazioni di gruppo e individuali

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes
- Piano di rilevazione e analisi dei dati
- Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva sulla media e sulla proporzione.
- Domanda e offerta
- Ricerca operativa e problemi di scelta e delle scorte

Competenze:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Abilità:

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici
- Saper utilizzare in modo appropriato strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale
- Saper applicare a casi reali la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Costruire stime intervallari per la media e la proporzione

Metodologia:

La peculiarità del corso serale, e le difficoltà riscontrate dagli studenti dovuta al poco tempo a disposizione per lo studio a casa e dal periodo di didattica on line derivante dalla pandemia, ha richiesto un'azione didattica educativa incentrata sul metodo induttivo, si sono sviluppati esercizi su casi reali e da questi si è cercato di implementare la teoria. Durante le lezioni si è usato un linguaggio chiaro e una terminologia semplice e concreta.

Criterio di sufficienza applicato:

Nella formulazione di tale criterio si è tenuto conto non solo delle competenze specifiche derivanti dalle verifiche, ma anche della peculiarità dei corsi del serale, riassumibili in problematiche relative al poco tempo disponibile per il dovuto studio individuale, derivante dagli impegni lavorativi e familiari, delle problematiche relative alla didattica on-line derivante dalla pandemia e dai progressi fatti rispetto alle competenze iniziali.

<u>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</u>	Scritte:	2 primo quadrimestre 2 secondo quadrimestre
	Orali:	2 primo quadrimestre 2 secondo quadrimestre
	Pratiche:	

Altre discipline coinvolte nella programmazione: Economia aziendale ed Economia Politica

PROGRAMMA SVOLTO

Matematica

UDA 1 PROBABILITÀ E STATISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Probabilità totale, condizionata • Formula di Bayes • Varianza e scarto quadratico medio • Popolazione e campione • La teoria del campionamento, uso del campionamento nei sondaggi d'opinione, stime puntuali, stime per intervalli: per media grandi campioni, per frequenza e per piccoli campioni, dimensione del campione.
UDA 2 APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Domanda e offerta: la funzione della domanda e la sua inversa, la funzione di offerta e la sua inversa • Il prezzo di equilibrio • Elasticità • Funzione di costo: le caratteristiche e i modelli, il costo medio, il costo marginale • Ricavi e profitti: la funzione di ricavo.

UDA3 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca operativa e problemi di scelta: in condizioni di certezza con effetti immediati, investimenti industriali problemi di scelta in condizioni di incertezza, criterio del valor medio, scelte che tengono conto del rischio • Problema delle scorte
--	---

MATERIA Informatica	
PROF.	La Placa Attilio
CLASSE	V SIA
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	-----
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Dispense/Appunti
<p><u>Obiettivi Relazionali:</u></p> <p>La classe non molto numerosa ha permesso di completare l'intero programma. Gli studenti si sono distinti per un atteggiamento responsabile e diligente ed hanno svolto un lavoro ottimo. Gli obiettivi programmati nella fase preliminare sono stati di volta in volta confrontati alle esigenze didattiche della classe. La preparazione media raggiunta è ottima; in molti hanno raggiunto pienamente e con successo gli obiettivi fissati. I contenuti della programmazione curricolare di inizio anno sono stati trattati in misura esauriente.</p>	
<p><u>Metodologia:</u> (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, problem solving, esercitazioni su personal computer)</p> <p>L'insegnamento è stato guidato passo passo da lezioni frontali esplicative e da esercitazioni di laboratorio per assimilare velocemente e in maniera intuitiva i concetti fondamentali. A riprova delle nozioni acquisite si è dedicato ampio spazio ai lavori laboratoriali e al confronto che hanno così esercitato e attivato la voglia di "fare" e "far vedere". Si sono sperimentate con successo attività di gruppo che hanno stimolato la partecipazione collettiva, è stata usata la didattica rovesciata per stimolare il senso di ricerca e risoluzione dei problemi.</p>	
<p><u>Mezzi e strumenti di lavoro:</u> (Laboratorio, internet, strumenti in cloud, ecc.)</p> <p>Il principale strumento didattico è stato il libro virtuale creato e sviluppato con gli stessi studenti corredato da esercitazioni tratta da internet, che rappresentassero la realtà lavorativa. Infine si è usufruito della LIM per proporre agli alunni immagini, video-lezioni e approfondimenti multimediali: metodi che hanno semplificato il processo di apprendimento e di comprensione degli argomenti proposti ed inoltre, cosa non meno rilevante, hanno contrastato la bassa soglia di attenzione.</p>	
<p><u>Strumenti di verifica:</u> (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)</p>	

Qualsiasi attività è stata finalizzata a una verifica immediata, anche se parziale, del profitto per cui sono state frequenti le esercitazioni laboratoriali attraverso somministrazione di test e verifiche con diversi programmi. Al termine della trattazione di un modulo didattico sono state svolte delle prove di laboratorio secondo la tipologia del tema argomentativo. L'analisi degli elaborati ha aiutato a comprendere se e come venivano applicati gli insegnamenti dati.

Valutazione:

La valutazione del singolo allievo è espressa in decimi ed è il risultato della riflessione sui seguenti parametri: conoscenza dei contenuti disciplinari, capacità espositiva e formale, uso del personal computer e dei programmi di base, capacità di rielaborazione personale e progresso manifestato

PROGRAMMA SVOLTO	
Informatica	
UDA 1 CRITTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Crittografia simmetrica: Cifrario di Cesare • Crittografia asimmetrica: Il protocollo https per la navigazione sicura su internet; Le Monete virtuali • Block Chain e i vantaggi nella pubblica amministrazione
UDA 2 LE RISORSE ICT IN AZIENDA	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni in-house • Caratteristiche dei datacenter • Cloud computing • Cenni sull'analisi dei Big Data
UDA3 INTERNET E GLI SVILUPPI AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> • Net economy • E-commerce • E-government
UDA3 IL CLOUD IN AZIENDA	<ul style="list-style-type: none"> • Come sfruttare le risorse condivise per ottimizzare i processi di sviluppo aziendale
UDA4 LABORATORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un negozio di Commercio Elettronico con WIX

MATERIA		
Inglese		
PROF.	Cantarella Daniela	
CLASSE	V SIA	
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO:	-----	
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI:	Fotocopie, dispense, strumenti didattici e/o informatici. Visione di Video, DVD, Foto, articoli di giornale, dispense	
<u>Obiettivi Relazionali:</u>		
<p>La classe V SIA si caratterizza per una spiccata eterogeneità dovuta ai differenti percorsi formativi seguiti da ciascun corsista.</p> <p>Un discreto numero di studenti ha partecipato con impegno ed interesse costante raggiungendo risultati nell'insieme apprezzabili rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Non tutti i corsisti hanno potuto frequentare in maniera costante sia per problemi di salute e/o di lavoro. Ciò, sommato ai problemi di carattere personale, di salute e di lavoro non ha facilitato lo sviluppo degli apprendimenti e di conseguenza delle competenze in maniera organica: pertanto il livello di preparazione generale raggiunto è sufficiente. Va, inoltre, evidenziato che un esiguo numero di corsisti ha registrato una frequenza discontinua e non ha assimilato i contenuti in maniera organica, per questo gruppo di alunni il livello raggiunto è da riferirsi al raggiungimento di obiettivi minimi.</p>		
<u>Criterio di sufficienza applicato:</u>		
Partecipazione attiva ed interessata, svolgimento delle consegne assegnate, risposte ai quesiti posti sia verbali che in forma scritta.		
<u>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</u>	Scritte: 4	Quesiti aperti, Vero /falso Scelta multipla
	Orali: 2	Reading and Comprehension Oral Test
	Pratiche:	Produzione di un CV personale
<u>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</u> Economia Aziendale, Italiano - (grammatica)		

PROGRAMMA SVOLTO

Inglese

UDA 1	<ul style="list-style-type: none">• INTERNET: vantaggi e svantaggi per le aziende• Living in a Digital World: “What does it mean?”• NETWORKING: meaning and its function• E-COMMERCE: definition and its use in Business, online marketing, online shopping• MARKETING: Marketing Mix.• ADVERTISING: forms of advertising. The power of advertising• APPLY FOR A JOB: brief biography about education and work experience• The European CV: simulation of a Job Interview
	<ul style="list-style-type: none">•
UDA 2	<ul style="list-style-type: none">• The International Organization• ONU - NATO• The European Union<ul style="list-style-type: none">◦ The main aims◦ The Treaties◦ The European Institutions• The British Institutions<ul style="list-style-type: none">◦ Government and Politics◦ The Monarch◦ The Parliament◦ Local Governments◦ Political Parties

MATERIA	
Educazione Civica	
PROFESSORI	Italiano e Storia: prof. Guido Angelo Diritto: prof.ssa Grassi Lucia Inglese: prof.ssa Cantarella Daniela Informatica: prof. La Placa Attilio
CLASSE	V SIA
STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo delle singole discipline coinvolte • Materiale fornito dai docenti o reperito dagli alunni su internet • Costituzione Italiana
METODOLOGIA:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problem solving • Cooperative learning
PRODOTTO:	<ul style="list-style-type: none"> • Power point • Cartelloni • Relazioni scritte

PROGRAMMA SVOLTO	
Educazione Civica	
<p>Nel corso di quest'anno le tematiche riguardanti "Cittadinanza e Costituzione" sono state curate nell'ambito delle singole discipline, prevalentemente attraverso lezioni frontali.</p> <p>Nell'ambito del Diritto (Prof.ssa Grassi) sono stati sviluppati i temi: Libertà di circolazione e soggiorno e Diritto alla salute.</p> <p>Nell'ambito della Lingua Inglese (Prof.ssa Cantarella) è stato svolto il tema: Unione Europea.</p> <p>Nell'ambito della Storia (Prof. Guido Angelo) si è trattato il tema: Ripudio alla guerra Totalitarismi e della libertà d'espressione facendo riferimento all'articolo 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nell'ambito dell'informatica (Prof. La Placa Attilio) ha trattato i temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Sicurezza in rete ◦ Sicurezza logica ◦ Sicurezza fisica; ◦ Cyberbullismo ◦ Crimini informatici 	

16.2 SIMULAZIONI

ITALIANO

TIPOLOGIA A -ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA AI Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, Il Porto Sepolto.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere.

da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione. Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare: aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA B1

Teso tratto da: **Antonio Gramsci**, *La città futura*

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni: manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia"

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC⁷ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia

⁷ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici: condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

*TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

PROPOSTA C1

«[...] Il libro ha accompagnato il genere umano sin dall'antichità, quando il *volumen* di fogli sovrapposti è prevalso sul rotolo di pergamena. La sua evoluzione ha segnato l'inizio della modernità, con l'invenzione

17

della tecnologia più adeguata a produrre copie – la stampa – e quindi con l’industrializzazione della sua produzione e della sua diffusione e infine a quei tentativi di smaterializzazione e forse presagi di superamento della forma del libro a cui stiamo assistendo, con curiosità e preoccupazione. [...] Quello che chiamiamo libro elettronico in realtà non è un libro: è testo separato dalla forma-libro e averci a che fare ci ha mostrato con chiarezza come la tridimensionalità ordinata del blocco di pagine sia determinante per l’esperienza della lettura. [...]»

S. Bartezzaghi, *Perché nessuno si fa un selfie con un libro*, “la Repubblica”, 24 gennaio 2019

La citazione è tratta dall’intervento del giornalista Stefano Bartezzaghi al 36° Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai tenutosi a Venezia nei giorni 22-25 gennaio 2019. Nell’ambito di varie considerazioni sull’attività editoriale e sulle motivazioni alla lettura, il discorso investe qui, soprattutto, il divenire tecnologico dell’oggetto “libro”.

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la tua trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

L’accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull’integrità dell’ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell’odierna società consumistica e basata sul concetto dell’“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l’anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto»,

in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver descritto il contenuto informativo del bilancio d'esercizio e i documenti obbligatori che lo compongono, svolga la prima parte della prova e risponda ad uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Dalla Relazione sulla gestione di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estraggono le seguenti informazioni:

Il bilancio al 31/12/n chiude con un utile netto di 102000 euro; la struttura patrimoniale dell'azienda evidenzia un miglioramento del Patrimonio circolante netto al 31/12/n rispetto all'anno precedente, le immobilizzazioni rappresentano il 60% del totale degli impieghi.

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione tra fonti e impieghi ed una indipendenza dai terzi finanziatori.

Gli indici economici mostrano una azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto agli indici di settore:

INDICI	ANNO "N"
ROE	6%
ROI	9%
ROS	8%
LEVERAGE	1,5

Il candidato, dopo aver analizzato il testo, tragga gli elementi necessari per la ricostruzione dei documenti di bilancio e presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n di Alfa spa.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi del bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziari del bilancio di Alfa spa al 31/12/N utilizzando gli opportuni indicatori.

2. Alfa spa pianifica per l'esercizio n+1 un incremento delle vendite con conseguente aumento dell'utile di esercizio del 6% che passa così da euro 102000 ad euro 108120. Predisporre il budget economico elaborato dall'impresa all'inizio dell'esercizio.

3. Determinare il costo primo e il costo industriale unitario e totale, sapendo che la Alfa spa nel mese di ottobre ha realizzato 600 unità del prodotto BX4 utilizzando i seguenti fattori produttivi:

MATERIA PRIMA	COEFFICIENTE DI IMPIEGO	COSTO
A23	1 Kg	25 al Kg
B43	1 Kg	23 al Kg
MANODOPERA DIRETTA	1 ora	18 all'ora

La produzione ha inoltre comportato i seguenti costi generali: Forza motrice euro 900, materia sussidiaria euro 1900, manodopera indiretta euro 1500.

Durata massima della prova: 6 ore.

- Bellezza
- Totalitarismi
- Libertà
- Crisi dell'uomo moderno
- Rapporto tecnica-estetica
- Ambiente e crisi energetica
- Sicurezza degli ambienti di lavoro e diritti connessi

DOCENTE	FIRMA
Cantarella Daniela	Daniela Cantarella
Giustiniani Salvatore	Salvatore Giustiniani
Grassi Lucia	Lucia Grassi
Guido Angelo	Angelo Guido
La Placa Attilio	Attilio La Placa
Lupo Andrea ANTONIO	Antonio Lupo
Toscano Letizia	Letizia Toscano